



“G.A.L. ERICYN A TELLUS”

Società Consortile a responsabilità limitata

Piazza Umberto I°

91016 Erice (TP)

Tel.: 0923/593719

Fax:0923/820764

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000/2006

P.R.L. SICILIA

P.S.L. “ERICYN A TELLUS”

SEZIONE I “ Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato pilota”

MISURA 1.2 “Aumento della competitività ambientale/culturale”

**AZIONE 1.2.3 “CENTRI DI DEGUSTAZIONE DEI VINI DELLA D.O.C. ERICE
E/O DELLE PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO”**

BANDO PUBBLICO

SOGGETTO ATTUATORE: GAL

AREA DI APPLICAZIONE:

Comuni di Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo

OBIETTIVI della Misura e dell’Azione :

La presente azione ha come obiettivo quello di raggiungere importanti risultati in termini di sviluppo del territorio a partire dalla valorizzazione delle sue risorse culturali e ambientali.

L' intervenendo prevede il recupero dei fabbricati da adibire a centri di degustazione dei prodotti tipici dell’agroalimentare ericino e/o di vini di qualità e della DOC ERICE, finalizzati alla creazione di centri per l'erogazione di servizi al turismo rurale.

DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO:

La presente azione è diretta alla realizzazione previo studio preliminare, di interventi diretti al ripristino, uso e riattivazione del patrimonio sociale fisso al fine di creare almeno 3 centri finalizzati alla degustazione dei vini della DOC Erice e/o produzioni tipiche del territorio.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE :

Costo Totale	Quota Pubblica						% Privato	Quota Privati
	% Pubblico	Totale Pubblico	di cui					
			% FEOGA	U. E.	Quota Stato	Quota Regione		
368.642,06	46,70%	172.187,24	73,30	126.230,47	32.169,74	13.787,03	54,47	196.454,82

La spesa massima ammissibile è pari a € 122.880,68 con un tasso di aiuto pubblico pari al 46,70% I contributi verranno concessi come aiuti “ de minimis” (Regolamento CE 69/2001 della Commissione del 12.01.2001).

2. DESTINATARI

Soggetti pubblici e privati, fra cui imprese agricole e PMI , che risultano proprietari dei beni da recuperare, o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato,ecc.) ad operare su detti beni.

3. INVESTIMENTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Le spese ammissibili con il presente intervento sono :

- Spese generali relative alla progettazione e direzione dei lavori (fino ad un massimo del 5% dell'investimento complessivo).
- interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze;
- allestimenti di spazi esterni ed interni per la ricettività e l'ospitalità;
- acquisto arredi, vetrine ed espositori;
- consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, relativi ad attività di supporto tecnico;
- produzione di manuali guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e la diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web. Ecc.);

Per gli investimenti materiali, i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari regionali vigenti (agricoltura e lavori pubblici). Per voci di spesa riguardanti l'acquisto di beni o gruppi di articoli, non compresi negli stessi o in casi debitamente motivati, la quantificazione dei costi, dovrà essere documentata attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi di ditte diverse da porre a confronto. Nel caso specifico di investimenti strutturali aziendali per i quali i destinatari siano imprese agricole, il preventivo di spesa prescelto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 della L.R. 83/80, dovrà essere vidimato dalla CCIAA territorialmente competente. In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di auto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al DPR 445/2000, la conformità dei prezzi, al listino depositato presso la CCIAA territorialmente competente.

Per l'acquisizione di beni e servizi, si farà riferimento a quanto previsto in merito alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio inquadrabili nelle finalità del bando e negli ambiti di ammissibilità sopra indicati.

Sono ammissibili le spese sostenute dal richiedente a partire dalla data di presentazione dell'istanza. Le spese sostenute precedentemente a tale data non sono ritenute ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie di intervento sopra citate, fermo restando il rispetto delle norme contenute nel Regolamento 448/04 recante disposizioni di attuazione del Regolamento CE 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e come meglio specificate al punto 4.5 "categorie di spese ammissibili" del Complemento di Programmazione PRL+ 2000/2006 aggiornato ad aprile 2006.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- regolamento CE 1260/99 ed il regolamento 1685/2000 della CE del 28 luglio 2000 recanti disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento CE n. 1257/99 del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);
- regolamento CE 448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il reg. CE 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese cofinanziate dai fondi strutturali;
- disposizione comunitaria 2000/C28/02 "orientamento per gli aiuti di stato nel settore agricolo";
- comunicazione della Commissione (2000/C139/05) "recante orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale"
- linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del programma regionale leader + Sicilia 2000/2006 pubblicate sulla GURS n. 6 del 11/02/2005 e s.m. e i.;
- complemento di programmazione Leader + Regione Sicilia 2000/2006;
- regolamento CE 1159/00 (GUCE n. L130/30 del 31/05/2000).

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di materiale usato.

4.CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione avverrà per titoli e sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base di specifici elementi e relativi valori.

Si procederà alla selezione secondo i seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Competenza tecnica e metodologica nel recupero, nella gestione e nella rifunionalizzazione di beni, edifici, strutture ambientali, storiche, ecomuseali, culturali, etc..	20
Tempi di realizzazione e cantierabilità degli interventi	20
Competenza in piani di comunicazione, in attività di animazione del territorio, sui temi dello sviluppo ambientale e culturale integrato e sostenibile	10
Costi e criteri di gestione	15
Qualità della comunicazione, livello organizzativo interno di team, di A.T.I. o di A.P.T. ed Integrazione con reti regionali di informazione turistica, ambientale,culturale,etc.	15
Rispetto tipologico architettura locale e qualità architettonica	15
Modalità gestionali per l'assicurazione della sostenibilità finanziaria oltre la durata del programma Leader +	5

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti presentati da donne.

5. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande compilate utilizzando l'allegato A, dovranno pervenire in plico o busta chiusa a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno- farà fede la data di timbro postale-, entro la data del --/---/--- e comunque entro e non oltre il 20mo giorno a decorrere al giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.carrefoursicilia.it, www.ericynatellus.it, presso gli albi pretori dei comuni dell'area PSL, alla sede operativa del GAL Ericyna Tellus Soc. Consortile a. r.l. sita in Valderice, C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo, 91019 Valderice (TP), o tramite consegna diretta presso la suddetta sede, in tal caso il GAL rilascerà apposita ricevuta recante gli estremi dell'istante, la misura ed azione di riferimento, data ed ora di consegna.

La busta dovrà, inoltre, riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura esterna:

“NON APRIRE – P.I.C. LEADER + - Misura 1.2 Aumento della competitività ambientale/culturale - AZIONE 1.2.3 CENTRI DI DEGUSTAZIONE ”.

In caso di spedizione postale, farà fede unicamente la data di ricezione dell'Amministrazione del GAL e non quella del timbro postale di spedizione.

Il modello di partecipazione è disponibile presso la sede del Gal, in via C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo - 91019 Valderice (TP), Tel/fax: 0923/501101. La sede del Gruppo di Azione Locale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, sulla base dello schema allegato A al presente bando, e andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

All'istanza dovrà essere allegata la delibera degli organi all'uopo delegati dallo statuto, contenente:

- Approvazione della candidatura
- autorizzazione al legale rappresentante per gli atti conseguenti;
- le modalità di copertura della quota privata a carico

Alla domanda, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata, riportata secondo l'ordine seguente:

1. Elenco degli atti allegati alla domanda
2. Fascicolo di candidatura (allegato B)
3. Informativa e consenso ai sensi della Legge 675/96 (allegato C)
4. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissibilità e relativo elenco di riepilogo
5. Statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati (ove ricorrente)
6. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle imprese, secondo la normativa vigente e recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/98, di data non anteriore a tre mesi, recante la dicitura che la società non si trovi in stato di fallimento, o di liquidazione, o di concordato preventivo.
7. Bilanci relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione dell'istanza; per le imprese che non siano tenute alla redazione dei bilanci, andranno prodotte le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo biennio. Per gli Enti che non siano tenuti alla redazione di bilanci, andrà allegato il rendiconto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria approvato dall'Assemblea dei soci per gli ultimi due anni.
8. Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento articolato nei seguenti aspetti:
 - relazione tecnico – analitica riguardante gli interventi previsti, con particolare riguardo ad obiettivi, azioni, risorse necessarie

- organigramma, dettaglio delle figure tecniche e professionali coinvolte nel progetto, dei tempi di impiego nelle varie fasi progettuali e dei relativi costi imputabili al progetto, con articolazione giornate lavorative previste, nell'ambito di un piano operativo della struttura organizzativa.

- il cronoprogramma di esecuzione dell'intervento

- Piano Finanziario: articolazione analitica dei costi, descrizione della copertura finanziaria del progetto al netto del contributo pubblico. A garanzia del cofinanziamento privato, andranno prodotte apposite referenze o attestazioni bancarie

- analisi economico - occupazionale della situazione ex ante ed ex post.

9. documentazione idonea a consentire l'assegnazione dei punteggi relativi a priorità sulla base della griglia e dei relativi criteri di valutazione indicati nel presente bando.

10. curriculum operativo aggiornato del proponente e degli eventuali partner.

11. Per investimenti materiali i costi unitari ammissibili devono far riferimento ai prezzi regionali vigenti specifici per settore (Agricoltura e Lavori Pubblici). Per voci di spesa afferenti all'acquisto di beni e servizi non compresi negli stessi o in casi debitamente motivati, la quantificazione dei costi dovrà essere effettuata attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi di ditte diverse da porre a confronto, vidimati dalla C.C.I.A.A. Territorialmente competente. In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al DPR 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo, al listino depositato presso la suddetta Camera di commercio.

12. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (si veda punto successivo).

Ove ricorra, la documentazione potrà essere sostituita, nei limiti previsti dal D.P.R. n.445/2000, attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del suddetto Decreto, contenente tutti gli elementi della documentazione stessa.

13. elaborati grafici ed architettonici";

14. il titolo di possesso del bene oggetto di intervento la cui durata deve essere compatibile con il vincolo di destinazione d'uso;

La documentazione di concessione/autorizzazione edilizia, N.O., pareri, ecc. rilasciati dagli uffici competenti, dovranno essere presentati entro e non oltre il trentesimo giorno dalla stipula del contratto convenzione.

7.DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

All'istanza di ammissione ai benefici previsti, andrà altresì allegata una autocertificazione (allegato D) resa dal legale rappresentante, ai sensi della L.15/68 e del successivo D.P.R. n. 445/2000, riguardo

i seguenti aspetti:

- di non avere ricevuto altro contributo comunitario, nazionale, regionale per la medesima iniziativa e di non avere presentato alcuna altra istanza contributiva per lo stesso intervento;

- di avere beneficiato o meno nel corso del precedente triennio, per piccoli investimenti di importo non superiore a 200.000 Euro nell'intero triennio (a partire dall'anno solare in cui viene effettuata la prima erogazione), di aiuti a finalità regionale concessi dalla pubblica amministrazione. (*de minimis*); in ogni caso, ai sensi dell'art 15 della legge regionale 32/2000, per un medesimo investimento iniziale uno stesso beneficiario non può ottenere aiuti che, cumulati tra loro, superino il suddetto massimale. In caso positivo, la ditta beneficiaria dovrà dichiarare al GAL la tipologia dell'investimento già effettuato, l'entità del contributivo e la data di erogazione dello stesso;

- titolarità o meno al recupero dell'IVA ai sensi della vigente normativa in materia;

- impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento privato, a carico del soggetto attuatore, con riferimento a quanto previsto nel bando di gara, con mezzi finanziari propri.

A garanzia del cofinanziamento privato, andranno prodotte apposite referenze o attestazioni bancarie.

- impegno ad utilizzare i contributi concessi esclusivamente per le attività previste nel bando di gara, nel progetto approvato dal GAL e nel decreto di convenzione/concessione tra GAL e beneficiario;
- impegno ad utilizzare le risorse contributive assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di avvenuto accredito della somma tramite bonifico da parte del GAL;
- impegno ad ottemperare agli obblighi afferenti le verifiche periodiche sul livello di attuazione degli investimenti, che verranno effettuati sia dal GAL che dalla Amministrazione regionale, ai sensi della vigente normativa in materia e di quanto previsto nel PLR, nel Complemento di Programmazione Leader + , nelle procedure di attuazione e nelle piste di controllo emanate dall'Assessorato regionale Agricoltura e foreste;
- impegno ad assolvere ai vari adempimenti connessi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, attraverso la fornitura dei dati richiesti e la compilazione di apposite schede su richiesta del GAL, dell'Amministrazione regionale, e di eventuali società di consulenza esterne preposte al servizio di monitoraggio e valutazione;
- in caso di ammissione ai benefici, impegno a firmare apposito contratto/convenzione con il GAL nel cui contesto vengono regolamentati i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alla data di avvio e di completamento dei lavori, alle modalità di erogazione del contributo, agli aspetti tecnici di attuazione dei progetti, alle modalità di richiesta di eventuali proroghe o varianti, all'accertamento di regolare esecuzione , all'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo, previa produzione dei giustificativi di spesa (fattura quietanzata, mandati, etc.) ed impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 18 della legge regionale n.25/94, da far data dall'accertamento finale, pari ad anni 10 per gli investimenti fissi e a anni 5 per gli investimenti mobili.
- impegno a rendere visibile e promuovere l'investimento attuato, tramite l'apposizione di cartelli o altre modalità, facendo in ogni caso riferimento alla avvenuta realizzazione dell'intervento attraverso il ricorso ai fondi comunitari e nazionali recati dal Leader +;
- impegno da parte del beneficiario, in caso di ricorso a prestazioni lavorative occasionali, a lavoro eseguito in economia o attraverso operai o impiegati aziendali, al rispetto della vigente normativa riguardo l'assoggettamento ai vari adempimenti fiscali ed al versamento degli oneri contributivi e assicurativi contro gli infortuni sul lavoro;
- impegno alla tenuta della contabilità ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
- impegno ad archiviare e tenere a disposizione, in un luogo comunicato al GAL, a livello globale ed unitario, ai fini di eventuali successivi controlli, tutta la documentazione relativa all'investimento e in particolare gli atti e documenti giustificativi di spesa, nonché mandati e movimenti bancari relativi agli investimenti eseguiti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo finale. Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione giuridica e soggettiva riguardo la titolarità del soggetto beneficiario a favore del quale sono stati assunti gli atti giuridicamente vincolanti, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
- di essere a conoscenza che i contenuti e la piena titolarità dei diritti del progetto oggetto di realizzazione, sono attribuiti al GAL di pertinenza;
- di essere a conoscenza che qualora la realizzazione dell'intervento risulti difforme o inadeguata rispetto al dato previsionale ammesso ai benefici, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; la suddetta riduzione avrà luogo anche attraverso una rideterminazione della aliquota contributiva nel caso in cui la quota di finanziamento a carico del privato, risultasse a consuntivo, di importo minore rispetto al dato previsionale;
- impegno ad accendere a favore del GAL, in caso di ammissione dell'istanza prodotta, polizza fideiussoria o assicurazione bancaria per l'importo che verrà richiesto dal GAL, pari al 100 % del contributo totale da erogare;

- impegno a portare a compimento il progetto approvato dal GAL ed ammesso a contributo, atteso che solo per casi motivati ed eccezionali sono ammissibili eventuali rinunce le cui cause andranno in ogni caso documentate.

- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del GAL , ai sensi degli artt.10 e 27 della L. 675/96.

1- di essere in regola con la normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro (L. 626/ 94) e sui contratti di lavoro;

2- di rispettare i requisiti in materia di ambiente e di autocontrollo dei prodotti alimentari;

Al fine di consentire al GAL l'eventuale scorrimento della graduatoria con erogazione del contributo ad eventuali progetti di imprese utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza fondi, le eventuali rinunce dovranno essere comunicate entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto/convenzione. In caso contrario il GAL potrà riservarsi di attivare eventuali azioni sanzionatorie previste nel contratto/convenzione.

In caso di realizzazione difforme, di mancata realizzazione degli interventi o di parziale realizzazione degli stessi senza comprovati motivi di forza maggiore, il GAL provvederà al recupero di eventuali anticipazioni contributive già erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a partire dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte del GAL, con l'applicazione di eventuali sanzioni.

8.MODALITÀ D'ISTRUTTORIA, PUBBLICAZIONE E NOTIFICA DELLE RISULTANZE

Le domande verranno esaminate entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.

Le domande pervenute alla sede del GAL entro i termini stabiliti e corredate dalla documentazione richiesta, saranno esaminate e valutate da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Cda del GAL .

L'ammissibilità delle domande al contributo inoltrate entro il termine stabilito dal presente bando sarà determinata dal possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) un'analisi formale (rispetto dei termini di presentazione, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni);

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile;
- coerenza con gli obiettivi della misura 1.3 del PSL;
- completezza della documentazione presentata.

b) un'analisi di merito (secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE).

L'analisi di merito sarà effettuata per le sole domande risultate ammissibili a seguito dell'analisi formale.

La graduatoria provvisoria con i relativi importi e l'elenco dei non ammessi, verranno formalmente approvati dal Consiglio Direttivo che assumerà, contestualmente, gli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) con apposita delibera con cui verrà approvato anche l'elenco dei non ammessi.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione del GAL approverà con apposita deliberazione la graduatoria.

Il GAL provvederà a comunicare le risultanze dell'istruttoria a tutti i partecipanti e a pubblicare la stessa sul sito del carrefoursicilia e del GAL e presso gli albi pretori dei comuni dell'area PSL.

9. ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI E NOTIFICA DEI RISULTATI AI BENEFICIARI

Entro 5 giorni dall'avvenuta approvazione, il GAL pubblicherà la graduatoria provvisoria sul sito internet del Carrefour e presso gli albi pretori dei Comuni e Province facenti parte del GAL.

I soggetti non ammessi potranno presentare ricorso entro 8 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Carrefour. Il Presidente del Gal incaricherà formalmente il Responsabile di Piano e la struttura tecnico- amministrativa a verificare la fondatezza ed ammissibilità del ricorso. Acquisite le determinazioni di cui sopra, il presidente del GAL, in caso positivo e su proposta formale del responsabile di Piano, inviterà il nucleo tecnico di valutazione al riesame dell'istanza oggetto del ricorso. Il ricorrente sarà avvisato anche nel caso di inammissibilità del ricorso. Il Nucleo esaminerà gli elementi oggetto del ricorso, prevenendo alla rielaborazione della graduatoria finale entro 5 giorni dall'avvenuta acquisizione presso il protocollo del GAL.

La graduatoria finale sarà approvata dal Consiglio Direttivo del GAL che provvederà all'emissione definitiva degli IGV (Impegni Giuridicamente Vincolanti) entro 5 giorni dalla stesura e firma del verbale recanti le risultanze finali del Nucleo di Valutazione. Negli IGV saranno indicate le prescrizioni alle quali dovranno ottemperare le imprese in relazione a quanto previsto dalle Linee Guida (Cfr. il D.D.G. n. 1864 del 10-12-2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale). Sempre entro 5 giorni, il GAL provvederà ad inviare la graduatoria definitiva, per la relativa pubblicazione presso gli Albi Pretori, ai Comuni e Province interessate e a comunicarne le risultanze dell'istruttoria a tutte le aziende interessate.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà data comunicazione dell'importo del contributo stesso e del termine perentorio entro il quale comunicarne l'accettazione; trascorso il termine senza che al GAL sia pervenuta accettazione formale, il contributo si considera revocato.

Il Legale Rappresentante del GAL entro i 5 giorni successivi, su proposta del Responsabile di Piano, provvederà a stipulare con ciascun destinatario un apposito contratto al fine di regolare i rapporti e gli obblighi tra le parti.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro i termini indicati nel contratto stipulato tra il Presidente del GAL ed il soggetto attuatore. In ogni caso i tempi di realizzazione dovranno essere compatibili con quelli di conclusione del PSL (30 Settembre 2008, compresi i tempi richiesti per l'accertamento di regolare esecuzione).

10. TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Dopo l'emanazione di apposito atto/decreto di concessione a firma del legale rappresentante del GAL e stipula di contratto/concessione tra le parti, il beneficiario potrà chiedere l'erogazione dell'anticipazione.

In ogni caso il contributo andrà erogato con appositi atti di liquidazione, previa stipula di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari al 100% di quello richiesto in fase di anticipazione.

I destinatari possono richiedere in alternativa alla prevista anticipazione, il rimborso delle spese effettuate, previa presentazione dei documenti giustificativi di spesa, in analogia a quanto previsto dalla nota dell'Autorità di gestione n. 99065 del 26/10/2005 "snellimento procedurale linee guida per l'attuazione dei piani di sviluppo locale."

Il contributo potrà essere erogato previa richiesta da parte del beneficiario nella seguente misura:

- una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso; in ogni caso i lavori andranno avviati entro 30 giorni dall'avvenuto accredito dell'anticipazione;
- prima dell'accertamento finale potrà essere richiesto uno stato di avanzamento di lavori in cui importo deve essere superiore al 40 % e inferiore all'80% dell'investimento ammesso, previa documentazione dei lavori effettuati tramite giustificativi di spesa e pagamento e verifica da parte del GAL dei lavori eseguiti.
- la restante quota, del contributo a saldo, a seguito di collaudo e di accertamento di regolare esecuzione lavori da parte del GAL, sulla base di fatture quietanzate e mandati di pagamento attestanti le spese totalmente sostenute dal GAL .

L'erogazione del saldo è subordinata:

- all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi finanziari da parte del GAL, per il tramite di terzi competenti in materia all'uopo incaricati, che non abbiano svolto precedentemente, sugli stessi interventi oggetto dell'accertamento, attività istruttoria, di valutazione e/o verifica;
- alla completa regolare esecuzione del progetto entro i tempi previsti, e alla presentazione al GAL di richiesta di erogazione del saldo e di accertamento di regolare esecuzione da parte della ditta;
- alla trasmissione in originale delle fatture quietanzate e della relativa documentazione contabile, coincidente con le copie degli assegni circolari non trasferibili nonché con le copie dei relativi bonifici bancari qualora il pagamento abbia avuto luogo attraverso l'emissione di tale mezzo e assegni non trasferibili copia estratto conto e ogni altro eventuale documento previsto nell'atto di concessione.
- alla presentazione di un elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato e relazione tecnica consuntiva; dichiarazione resa dal direttori dei lavori ai sensi della legge n.13/86 art.49 comma 12, dichiarazione/impegno da parte del beneficiario a non distogliere dalla loro destinazione d'uso gli immobili per un periodo di almeno 10 anni e le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di accertamento finale ai sensi della legge regionale n.25/94;
- dettagliata relazione illustrativa sulle opere eseguite;
- computo metrico consuntivo;
- elaborati grafici;
- fotografie in corso d'opera;
- certificato di agibilità;
- ogni altra documentazione inerente la funzionalità e regolarità degli interventi ammessi a contributo;
- andrà altresì verificato, prima dell'erogazione del saldo finale, l'avvenuto rigetto di eventuali prescrizioni emanate dal GAL o dall'amministrazione regionale (Ufficio di attuazione, autorità ambientale, UFAMC, etc.).

Lo svincolo finale della polizza sarà disposto dal GAL solo a seguito dell'avvenuto accertamento delle spese ammissibili e della formale notifica al beneficiario delle risultanze dell'accertamento di regolare esecuzione.

Le fatture originali verranno annullate dal GAL con apposito timbro recante la dicitura "PIC Leader + Sicilia 2000/2006 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 1.2 "Aumento della competitività ambientale e culturale", Azione 1.2.3- Centri di degustazione della Doc Erice e/o delle produzioni tipiche del territorio.

11. Varianti

E' consentita una sola variante nel corso della realizzazione del progetto.

Il beneficiario del contributo è tenuto, nel caso di variazioni in fase di esecuzione del progetto approvato, a richiederne la preventiva approvazione al GAL, che dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di variante deve essere presentata per iscritto al GAL ed accompagnata da una relazione tecnica ed economica che giustifichi i motivi di tale scelta.

Le varianti ai progetti non potranno in nessun caso modificare:

- gli obiettivi del progetto;
- il contributo Leader+ concedibile in aumento.

L'approvazione da parte del GAL della variante al progetto può essere concessa, solo se la variazione consente una più idonea soluzione tecnica ed economica del progetto.

La variante deve essere esaminata dal GAL .

L'esame potrà ridurre il contributo concesso qualora la realizzazione del progetto risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quello approvato. Successivamente l'esito di tale decisione viene comunicato dal GAL al beneficiario. Nelle more della decisione rimane valido unicamente il progetto approvato e notificato.

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.

Se dovesse risultare, invece, inferiore a quella inizialmente prevista, il GAL procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo stesso.

12. OBBLIGHI DELL'ATTUATORE

I soggetti selezionati si impegnano a:

1. sottoscrivere una specifica convenzione con il GAL nel quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
2. attuare il Piano di interventi secondo le modalità e le tempistiche specificate nella convenzione stessa;
3. collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati.
4. garantire una azione di pubblicizzazione degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali di cui al regolamento CE 1159/2000. Quindi è fatto obbligo al destinatario di utilizzare su tutto il materiale prodotto il logo dell'Unione Europea, del Leader Plus, della Regione Sicilia e del Gal Ericyna Tellus.

Il Gal Ericyna Tellus si riserva di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del programma. Funzionari dello Stato e della Commissione Europea potranno essi stessi procedere a controlli indipendenti da quelli effettuati dal Gal Ericyna Tellus, ai fini del controllo finanziario previsto dall'art. 38 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, con preavviso minimo di un giorno lavorativo.

13. TEMPI E REVOCHE

La data di avvio delle attività è stabilita in max entro 10 giorni dalla stipula della convenzione/contratto, mentre la data di conclusione è dopo 12 mesi.

Il soggetto attuatore dovrà utilizzare le risorse assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dall'avvenuto accreditamento bancario.

Per i termini di rendicontazione, per l'eventuale concessione di varianti, proroghe e/o di revoche e per quanto non espressamente indicato nel presente bando, vale quanto disposto dalle "Linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del Programma regionale Leader + Sicilia 2000/2006", approvate con D.D.G. n. 1864 del 10/12/04 e pubblicate sulla GURS del 11 Febbraio 2005 n. 6 parte prima.

14. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono causa di esclusione la mancata presentazione della documentazione richiesta, ovvero documentazione erronea o incompleta.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, i dati personali forniti dai rappresentanti legali degli Enti, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Amministrazione del GAL. L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo del Piano di Sviluppo Locale "Ericyna Tellus" è dr. Salvatore Montemario. L'indirizzo della sede operativa del GAL è: C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo - 91019 Valderice (TP), tel./fax 0923/501101.

17. PUBBLICITÀ

Al fine di garantire l'evidenza pubblica, estratto del presente avviso, verrà pubblicato nella sede del GAL e agli albi pretori dei Comuni dell'area del PSL Ericyna Tellus nonché sul sito www.carrefoursicilia.it/leader+/.

Inoltre, estratto integrale del presente avviso, comprensivo dell'allegato, sarà disponibile nella sede del GAL "Ericyna Tellus" in via C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo - 91019 Valderice (TP).

18 DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone pubblica comunicazione. Per quanto non indicato nel presente Avviso pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Valderice, ----/---/---

Il Presidente del GAL
Valeria Pirrone